

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2387 del 14/05/2021
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Revoca con archiviazione e svincolo di deposito cauzionale di concessioni per occupazione di terreno demaniale del fiume Taro in comune di Borgo Val di Taro (PR) - Richiedente Comune di Borgo Val di Taro - Sisteb PR20T0019, PRPPT1007/19RN01 - Sinadoc 14570/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2478 del 14/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTE

le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

VISTI

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a esiguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali

- Determinazione n. 6782 del 28/06/2010 della Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e Della Costa con oggetto "Vulture di concessione demanio idrico terreni – corso d'acqua: fiume Taro e rii vari comune : Borgo Val di Taro (PR) – nuovo concessionario: Agenzia di Ambito 2" relativa ad aree demaniali del comune di Borgo Val di Taro (PR) con codice PR09T0091 e scadenza il 27/06/2029;
- DET-AMB-2020-5 del 02/01/2020 di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con oggetto "Sisteb PRPPT1007- Rinnovo concessione relativa occupazione area

demaniale in attraversamento Fiume Taro per posa condotta idrica acquedotto S. Rocco- Le Pezze nel Comune di Borgo Val Di Taro.” relativa ad aree demaniali del comune di Borgo Val di Taro (PR) con codice PRPPT1007/19RN01 e scadenza il 31/12/2037;

- DET-AMB-2021-1012 del 02/03/2021 di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con oggetto “DEMANIO IDRICO TERRENI Concessione per occupazione di terreni demaniali del fiume Taro in comune di Borgo Val di Taro - Richiedente Comune di Borgo Val di Taro - Sisteb PR20T0019 – Sinadoc 14816/2020 con codice PR20T0019 e scadenza 31/12/2039

DATO ATTO che

- le risorse oggetto dei provvedimenti DET-AMB-2020-5 del 02/01/2020 e DET-AMB-2021-1012 del 02/03/2021 sono ricompresa tra i beni demaniali interessati dalla precedente determinazione n. 6782 del 28/06/2010 e, pertanto, al momento attuale, le stesse pertinenze risultano concesse erroneamente e contemporaneamente rispettivamente in due atti;
- il titolare delle suddette concessioni è, per entrambe, il Comune di Borgotaro con P. Iva 0440510345 e sede legale in comune di Borgo Val di Taro (PR);

ACCERTATO che il concessionario in ottemperanza alla D.G.R. 913/2009:

- ha versato spese istruttorie per €75,00 (in data 18/01/2021 con bonifico bancario) nell’ambito della procedura per la DET-AMB-2021-1012 del 02/03/2021;
- ha versato spese istruttorie per €75,00 (in data 07/11/2019 con bonifico bancario) nell’ambito della procedura per la DET-AMB-2020-5 del 02/01/2020;

RITENUTO sulla base sulla base di quanto sopra che le concessioni PR20T0019 e PRPPT1007/19RN01 debbano essere revocate con la contestuale archiviazione delle risorse, perché i beni risultano già concesse, e la stesse istruttorie non erano dovute;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di revocare le determine

DET-AMB-2020-5 del 02/01/2020 di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con oggetto “Sisteb PRPPT1007- Rinnovo concessione relativa

occupazione area demaniale in attraversamento Fiume Taro per posa condotta idrica acquedotto S. Rocco- Le Pezze nel Comune di Borgo Val Di Taro.” relativa ad aree demaniali del comune di Borgo Val di Taro (PR) con scadenza il 31/12/2037;

DET-AMB-2021-1012 del 02/03/2021 di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con oggetto “DEMANIO IDRICO TERRENI Concessione per occupazione di terreni demaniali del fiume Taro in comune di Borgo Val di Taro - Richiedente Comune di Borgo Val di Taro - Sisteb PR20T0019 – Sinadoc 14816/2020 con scadenza 31/12/2039

2. di archiviare le pratiche PR20T0019 e PRPPT1007/19RN01;
3. che NULLA OSTA allo svincolo delle spese istruttorie pari a € 75,00, versate per i citati provvedimenti pratiche PR20T0019 e PRPPT1007/19RN01, dal Comune di Borgotaro con P. Iva 0440510345 e sede legale in comune di Borgo Val di Taro (PR), per i quali la domanda di concessione non era procedibile, in quanto il bene risultava già concesso, e, quindi, l’istruzione non dovuta;
4. di dare conto che l’originale del presente atto è conservato presso l’archivio informatico Arpae;
5. di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all’indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto e della documentazione relativa conservata nel fascicolo ai fini della restituzione delle spese istruttorie;
6. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;

8. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al concessionario a mezzo PEC;

9. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma

Paolo Maroli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.